

# ***I principi del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi di Martellago e Maerne (VE)***

Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi di Martellago e Maerne aiuta gli allievi delle scuole a percepirsi come cittadini/e appartenenti a un territorio e a una comunità in cui detengono dei diritti e sono soggetti a dei doveri, in cui possono assumere impegni ed elaborare insieme progetti volti al miglioramento delle comuni condizioni di vita.

Il Consiglio sviluppa quindi il senso di:

- appartenenza
- cittadinanza
- responsabilità

Poiché qualsiasi intervento sul territorio ha bisogno, per realizzarsi, della cooperazione con gli amministratori, tramite il Consiglio, gli allievi imparano a:

- dialogare con le istituzioni
- confrontarsi con le opportunità e con i limiti imposti dalla realtà
- riconoscere i diversi ruoli delle persone
- riflettere sui bisogni comuni e sulle diverse esigenze che possono, di volta in volta, comporsi o entrare in conflitto

Si costruiscono quindi atteggiamenti positivi rispetto alla politica, intesa come assunzione di responsabilità verso di sé, gli altri, il mondo e come ricerca di soluzioni condivise a problemi comuni attraverso la negoziazione e la scelta.

Tutto ciò permette ai bambini/e, ragazzi/e, di percepirsi, all'interno del loro territorio, non solo come minori, destinatari passivi di beni e di servizi, ma come soggetti chiamati ad assumere un ruolo attivo di costruttori di progetti attraverso la progettazione partecipata, superando il livello della delega ad altri, della protesta sterile, del rifugio nel sogno.

Il Consiglio è palestra di democrazia perché permette di sperimentare direttamente alcuni problemi legati a:

- la rappresentanza
- la candidatura
- l'elezione
- l'assunzione degli impegni legati ad una carica
- il diritto/dovere dell'informazione chiara, esplicita, trasparente, equa

Il Consiglio, sviluppando il senso di appartenenza al territorio e la consapevolezza dei propri diritti, induce a riflettere su situazioni in cui, nel più vasto territorio del mondo (al quale apparteniamo: identità planetaria), i diritti vengono negati e bambini/e, ragazzi/e, subiscono soprusi.

Ne consegue perciò la necessità di assumere il dovere della solidarietà'.